

Picotronik, l'arte delle schede

«Siamo i sarti dell'elettronica»

Mirandola, è nata in un garage trasformato in un laboratorio: poi una crescita continua

di **Maria Silvia Cabri**
MODENA

Progettazione e realizzazione di apparecchiature e schede elettroniche, in proprio e per conto terzi: questo il campo di azione della Picotronik, con sede a Mirandola (Modena). Negli ultimi anni l'azienda ha investito in risorse e tecnologie, aprendo un nuovo stabilimento di produzione, introducendo un reparto di meccanica di precisione e inaugurando una linea di assemblaggio per gestire internamente il montaggio e la saldatura di schede con tecnologia SMD e THT, oltre ad avere compiuto importanti investimenti ed allargato le proprie attività aziendali, come spiega il presidente Luca Dotti.

Picotronik: come nasce e da dove deriva il nome?

«Una volta sposato mi sono trasferito da San Possidonio a Mirandola e ho subito notato l'attaccamento della città a Pico della Mirandola. Di qui la scelta del nome per l'attività: 'Pico', in onore del filosofo, 'Tronik' in riferimento all'elettronica. Il tutto è nel 1990: venivo da un'esperienza lavorativa nel biomedicale e da una nel settore dell'elettronica. Incoraggiato dalla famiglia, mia moglie Marica Levratti ed io abbiamo iniziato la nuova 'avventura', in un garage trasformato in laboratorio».

Qual è stata la vostra evoluzione?

«Picotronik ha compiuto in questi anni un lungo percorso di crescita. Da un'attività di assemblaggio di schede elettroniche per conto terzi, l'azienda negli anni è cresciuta, costruendo relazioni, introducendo prodotti propri e investendo in infrastrutture e personale qualificato. La gestione interna dell'intera catena produttiva, dall'acquisto dei materiali al controllo della produzione fino alla spedizione, è sempre stato uno dei punti di forza. Nostro figlio Manuel, ora responsabile tecnico, assumerà in futuro la leadership aziendale, dando seguito alla tradizione di gestione familiare».

In questo percorso di crescita, il core business è rimasto lo stesso?

«Il core business è al 90% la progettazione e produzione di schede e apparecchiature su commissione del cliente,



Luca Dotti,
presidente
della società,
insieme
con
il figlio Manuel,
ora responsabile
tecnico



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

il Resto del Carlino

IL FOCUS

I dipendenti sono 29 Tanti gli investimenti

Picotronik, con sede a Mirandola (Modena), ha oltre 30 anni di esperienza nel settore della progettazione e realizzazione di apparecchiature e schede elettroniche. Gli investimenti hanno fatto crescere il personale a 29 dipendenti, e il fatturato del 2023 ha superato i 3,89 milioni di euro, con un aumento del 60% dal 2019.

Società consociate: la Technical Srl (amministratore unico Luca Dotti), di proprietà al 49% di Picotronik Srl e al 51% di Luca Dotti. Nel 2022, all'interno di Picotronik è nata Applika: brand di Picotronik che si occupa di sviluppo software di applicazione per pc e app per smartphone e tablet.

mentre continua, per il 10%, lo sviluppo e vendita di prodotti venduti a marchio Picotronik per il mercato della pesatura e termoregolazione, tra cui celle di carico, trasmettitori di umidità e temperatura, indicatori digitali e piattaforme di pesatura. In questo campo, la prima novità del 2024 è la bilancia a piattaforma wireless, dedicata al mondo della logistica e supply chain, un metodo rapido, preciso ed economicamente vantaggioso per la pesatura di autoveicoli, camion e casse per la spedizione delle merci».

Che valore aggiunto hanno le soluzioni personalizzate?

«Essenziale: siamo i sarti dell'elettronica. Scegliamo il miglior 'vestito' per la scheda elettronica e poi lo realizziamo».

Quanto incide l'operare nel cuore del distretto biomedicale?

«In modo significativo: il 70% del nostro fatturato è indirizzato al settore biomedicale. Un distretto sempre in evoluzione e crescita, che ha sempre lavorato, anche nei momenti più difficili come durante il sisma e la pandemia, quando abbiamo registrato un +20% del fatturato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE



Coopservice

**Firma un manifesto
per impegno nel sociale**

Coopservice ha firmato il manifesto 'Imprese per le persone e la società', il testo rivolto alle aziende e redatto dall'UN Global compact network Italia, rete locale del Global compact delle Nazioni unite, la più grande iniziativa di sostenibilità d'impresa al mondo. Con la firma al manifesto - si legge in una nota stampa dell'azienda - la cooperativa ribadisce il proprio impegno a rafforzare il ruolo della dimensione sociale nelle sue strategie aziendali per generare valore a lungo termine, anche nella catena di fornitura e nelle comunità in cui opera. «Ci assumiamo un impegno sempre più alto, sia in termini di obiettivi che di misurazione del nostro impatto sociale, che deve andare di pari passo con le tradizionali misurazioni dell'impatto economico - ha dichiarato Roberto Olivi (foto), presidente di Coopservice -. Per una cooperativa l'adesione all'iniziativa è coerente con il proprio essere impresa di persone che opera in un'ottica intergenerazionale».



Comuni

**Anci, protocollo
contro i crimini online**

Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto dei crimini per i sistemi informativi critici, essenziali per le funzioni di Anci Marche. La firma tra il dirigente del Centro operativo per la sicurezza cibernetica, Lorenzo Sabatucci, e il presidente di Anci Marche, Marco Fioravanti (foto).

Mobilità

**A Cesena operative in condivisione
le flotte di monopattini e biciclette**



La micromobilità torna protagonista a Cesena. Nelle prossime settimane sul territorio comunale torneranno ad essere operative in sharing le flotte composte da monopattini (200) e biciclette a pedalata assistita (150 e-bike). Per usare i mezzi è possibile usufruire dei diversi abbonamenti.



Appennini

**Arrivano i nuovi
cassonetti di Hera**

Arrivano i cassonetti Smarty per utilizzare i nuovi contenitori dell'indifferenziata, posizionati da Hera in modalità aperta a Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo sull'appennino modenese. Da aprile installazioni a Serramazzone. Per il momento i contenitori saranno fruibili in modalità aperta, ovvero senza la tessera.

Presentati a Parma due programmi rivolti a Pmi e grandi imprese con esigenze di innovazione green

Bandi per la transizione ecologica

PARMA

Al Centro Sant'Elisabetta del Campus scienze e tecnologie, l'università di Parma e Art-ER hanno presentato i primi due bandi del 2024 per partecipare ai Programmi di Open Innovation organizzati nell'ambito del progetto Ecosi-

ster, finanziato dal Pnrr per guidare la transizione ecologica e sostenibile dell'Emilia-Romagna. I due programmi sono rivolti a Pmi e grandi imprese con esigenze di innovazione green e offrono accesso a soluzioni proposte dal sistema della ricerca e dell'industria. Il primo programma è l'International Open Innovation Programme,

un bando dedicato a imprese alla ricerca di soluzioni innovative proposte da spin-off, startup, scaleup, ricercatori e attori dell'ecosistema dell'innovazione. Il secondo programma è l'Open Innovation Scouting, dedicato a imprese che vogliono incontrare il sistema della ricerca, per lo scouting di soluzioni e tecnologie innovative.